

Spett.le Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo

ROMA

Il sottoscritto Francesco Papa, proprietario o comproprietario degli immobili siti in Viale Amendola ai nn. 23-25-27-29, particelle catastali Fg 10 – mappe 336 e 462 e suoi subalterni, fa presente quanto segue.

Praticamente sotto casa, causa interdizione viabilità via Amendola, è prevista la costruzione di una rotonda per sostenere il traffico locale più le direzioni verso Ripacorbaria e Santa Maria Arabona e fare in modo che si possa raggiungere, tramite una sopraelevata molto più ad ovest, la via tiburtina.

Quest'opera porterà ad un sicuro incremento del traffico con ripercussioni elevate sia per l'inquinamento atmosferico che sonoro.

Si tenga presente come il nostro quartiere sia sostanzialmente di tipo residenziale e, da un lato la suddetta rotonda, dall'altro l'aumento del traffico ferroviario, sicuramente peggioreranno notevolmente la qualità della vita.

E non può essere l'installazione di barriere antirumore la soluzione!

Esse risolvono qualcosina per l'inquinamento sonoro ma nulla possono sulle polveri del tracciato ferroviario e i gas di scarico dei veicoli.

Ma di quanto abbruttiscono e abbrutiscono il paesaggio? E a molti di noi tolgono anche la visuale sull'abbazia di Santa Maria Arabona, monumento nazionale e tutelata dalle belle arti e sui monti che ci circondano, Maiella e Gran Sasso.

La soluzione c'è, ed è a portata di mano. Bisogna spostare l'asse ferroviario con raddoppio dei binari, aumento della velocità e aumento del numero dei treni più a nord, verso il tracciato autostradale, così come chiedono migliaia di miei concittadini.

Distinti Saluti.

Francesco Papa

Questa e-mail è stata controllata per individuare virus con Avast antivirus.

www.avast.com